

Cappella dei TRINITARI

Via XXV Aprile, 89



DENOMINAZIONE originaria Cappella dei TRINITARI
storica
ATTUALE Cappella dei TRINITARI

DATAZIONE ORIGINARIA (documentata o presunta) : La cappella, con gli edifici di appartenenza (peraltro senza alcuna indicazione precisa) risulterebbe già indicata nel "Plan du Burg de Rivole". Carte topografiche segrete 26.A.V. Rivoli 1802/1805 (A.S. To Sez.I).

LOCALIZZAZIONE Via 25 Aprile
N°civico (ingr.princ.) 89
Rione :
Complesso di appartenenza :

RIFERIMENTI da : * Catasto Napoleonico : ASSENTE
* Sommarione del 1861 : ASSENTE
* Mappa del 1890 : presente ? ... NO .. SI
* P.R.G. di E. Mollino :
compreso ? : NO - SI nel Foglio n° ...
* Pratiche edilizie ..< 1945 : anno
n° ... - Progettista
Proprietario
Ubicazione
Modalità di intervento :

DATI CATASTALI : NCEU o CT. : Partita Foglio 29.
Partic. n.i 25-26-29-30-31
Ditta

VINCOLI ESISTENTI : Il complesso, in quanto appartenente ad un Privato : NON è soggetto ai disposti degli artt. 4 e 11 della L. 1089/39

VICENDE COSTRUTTIVE :indicazione e datazione degli interventi
Prima degli inizi dell'800 non si hanno tracce sull'origine
del convento ... e dell'annesa cappella
.....

Progettista. o **AMBITO CULTURALE**
DESTINAZIONE ATTUALE
ORIGINARIA

DESCRIZIONE
"La cappella dei Frati Trinitari (oggi di proprietà privata)
è quanto rimane dell'antico convento, in seguito andato distrutto.
Solo alcune strutture - nei primi anni del nostro secolo -
erano ancora evidenti nel complesso della fabbrica Henn.
L'edificio si trova nei pressi della strada antica per Rivalta
e Villarbasse, ed è un documento importante all'interno del
panorama storico della vita rivolese.
Purtroppo le continue trasformazioni ne hanno stravolto
l'originario aspetto, risparmiando solo alcuni elementi
decorativi plastici in cui si segnalano influenze tardo barocche.
Sul portale d'ingresso è ancora presente lo stemma dell'Ordine
dei Trinitari". (M. Centini)
"Sorge a lato della strada che conduce a Rivalta, sino all'800
in aperta campagna.
E' un modesto edificio religioso risalente al XVII secolo,
unico resto degno di nota dell'antico convento dei Frati
Trinitari , che anticamente sorgeva in questa zona (agli inizi
del XX secolo nella vicina fabbrica Henn esistevano ancora
alcune strutture dell'antico convento e dell'annessa chiesa).
La cappella, situata a ridosso dell'antica via che conduceva
a Rivalta e Villarbasse è ora di proprietà privata e reca
nel timpano soprastante la porta di ingresso, uno stemma smaltato
a vivaci colori, simbolo araldico dell'Ordine dei Trinitari.
Nell'interno, pur attraverso le gravi spogliazioni e li incauti
lavori di trasformazione susseguitisi nel corso dei secoli,
rimangono alcune fasce decorative in stucco bianco a
bassorilievo di pregevole fattura, a soggetti antropomorfi
e vegetali, facenti cornice a mezzo di larghi cartigli alla
pala d'altare ed alle quattro finestre ellittiche traforanti
le pareti d'ambito. Nei quattro angoli, capitelli composti
di buon modellato sorreggono degli allegorici putti alati in
stucco a tutto tondo : unici elementi superstiti dell'originaria
decorazione interna della quale è arduo, in seguito alle recenti
trasformazioni, tentarne una integrale rilettura".
Rispetto alle descrizioni testuali sopra riportate, v'è da
aggiungere che risulta ora mancante il putto posto alla sinistra
della porta d'ingresso. La struttura, pur con qualche macchia
di umidità alle pareti e sulla volta a crociera, appare ben
conservata.
Uno stemma analogo a quello posto sul frontone della cappella
è situato sulla parete di uno dei fabbricati interni al cortile
del complesso adiacente alla cappella stessa.
Recenti trasformazioni hanno profondamente mutato l'impianto
compositivo dei fabbricati; tuttavia attraverso alcuni elementi
tipologici residui (portone di ingresso, vano d'ambito voltato
a botte ed a crociera e loggiato a tre arcate all'interno del
cortile) è ancora possibile percepire quella che sino ad
alcuni anni addietro doveva essere l'architettura del complesso.
(Rivoli - 2° seme. 1989)

FONTI : Bibliografia :
Fotografie :
ALTRO :

VALUTAZIONE
La cappella, essendo di proprietà privata non è soggetta ai
disposti degli artt. 4 e 11 della L. 1089/39, merita comunque
di essere riconosciuta per il suo intrinseco valore storico
architettonico.
Le radici storiche sopra citate, il buono stato di conservazione
e soprattutto i caratteri di pregio dei suoi componenti
strutturali e decorativi, ancor oggi perfettamente apprezzabili
unitamente ad alcuni reperti artistici che la Cappella contiene,
ne documentano ampiamente il valore storico-culturale.
.....

PROPOSTE
La catalogazione del bene ai sensi dell'art. 24 L.R. 56/77,
costituisce vincolo complementare rispetto a quello già assunto
in proprio dai conservatori del Bene, ma necessario al fine di
garantirne, sotto il profilo procedurale, la tutela assoluta

anche in assenza delle condizioni prescritte dall'art. 4
L.1089/39.

D'altronde, per quanto attiene gli aspetti culturali definiti
dall'art. 24 L.R. 56/77, la Cappella, pur risultando quasi corpo
estraneo al contesto edilizio circosante, possiede qualità e
caratteristiche tali da richiederne l'individuazione in P.R.G.
ai sensi e per gli effetti dell'articolo citato, come bene di
interesse storico artistico ambientale.

.....